



## Scheda informativa

### **Provvedimenti concernenti il risanamento, la pulizia e la disinfezione in caso di peste americana o europea**

Come procedere quando nell'apiario è stata constatata la presenza della peste americana o di quella europea?

La peste americana e quella europea sono malattie delle api, più precisamente malattie batteriche. I batteri della peste americana, come quelli della peste europea, possono sopravvivere per anni nei favi, negli escrementi, nel terreno, nelle arnie, ecc. In caso di apparizione di una malattia della covata, i provvedimenti di risanamento necessari vanno attuati scrupolosamente secondo le istruzioni dell'assistente specializzato ufficiale per l'ispezione degli apiari (ASU IA). Ciò significa che virtù dell'art. 273 dell'ordinanza federale sulle epizoozie (OFE) vanno osservati i punti seguenti.

Le colonie di api che presentano sintomi clinici, vale a dire con larve che cambiano colore e muoiono, devono essere distrutte tramite solforazione la sera, una volta che le api sono tutte rientrate nell'arnia. Inoltre, prima di iniziare con il risanamento, le arnie devono essere chiuse in modo tale da impedire il passaggio delle api e le aperture di volo vanno chiuse con fogli o nastri adesivi per evitare che api estranee vi possano entrare a saccheggiare.

La sede dei favi viene allentata e l'apertura di volo viene chiusa. Per distruggere le api, a seconda della grandezza della colonia, nel melario coperto vengono bruciate 2-3 micce allo zolfo in un barattolo di latta. In alternativa può essere infiltrato dello zolfo liquido attraverso l'apertura di volo. Questi lavori possono essere svolti solamente con una maschera protettiva idonea.

### **Molte persone reagiscono in modo estremamente allergico allo zolfo!**

L'arnia rimane chiusa almeno per 30 minuti. Prima di eliminare i favi dalle arnie, l'alveare va ben arieggiato.

Le api morte, nonché i favi di covata e i favi col nutrimento delle colonie ammalate vanno imballati ermeticamente in un sacco e trasportati direttamente all'impianto di incenerimento dei rifiuti.

Tutto il materiale (arnie, cassette portasciami, predellino di volo, davanzalini d'approdo, assicelle copri-favi, imbuti, finestre, utensili, attrezzi, ecc.) che è entrato in contatto con colonie di api malate deve essere dapprima pulito raschiandolo accuratamente per togliere la cera, gli escrementi e la propoli. Il materiale contaminato, in cattivo stato, deve essere bruciato.

Per evitare l'ulteriore propagazione della malattia, tutti gli attrezzi d'apicoltore vanno lavati con acqua di soda bollente al 6% o con una soluzione di soda caustica al 3-5% (Hala Api 898 o 899) e di seguito risciacquati con molta acqua e lasciati asciugare.

L'intero materiale deve essere poi disinfettato con un prodotto ammesso a questo scopo. Le parti non combustibili possono essere fiammate con un bruciatore a gas.

Per evitare una nuova infezione, va utilizzato soltanto materiale disinfettato.

Il fondo dell'alveare va accuratamente sfregato con acqua di soda al 6% o con una soluzione di soda caustica al 3-5% (Hala Api 898 o 899)! Inoltre, dopo la pulizia, il pavimento deve essere trattato con un disinfettante idoneo.

Nessun materiale di favi può essere trasferito in altre colonie. Il materiale proveniente dalla cassetta dei favi che può essere associato a colonie non sane deve essere fuso o bruciato.

Il miele e i pollini raccolti non possono venire utilizzati per nutrire le api o venduti a tale scopo.

Sono vietati lo spostamento delle api e il commercio di ogni genere.

È altrettanto vietato lo scambio di arnie, attrezzi, utensili e materiale di favi con quelli di altri apiari a meno che si tratti di materiale lavato e disinfettato.

Per la pulizia e la disinfezione possono essere utilizzati solamente prodotti approvati e permessi (attenzione alle **istruzioni di sicurezza**).

Prodotti di pulizia e disinfettanti permessi:

<b>Prodotto di pulizia / sostanza disinfettante</b>	<b>Concentrazione</b>	<b>Osservazioni</b>
Soda (carbonato di sodio)	Soluzione di soda bollente al 6%	60 g di cristalli di soda in 1 litro d'acqua bollente
Virkon S Disinfezione		Vedi foglietto illustrativo e scheda
Stalldes 03 Disinfezione		Vedi foglietto illustrativo e scheda
Aldekol des aktiv Disinfezione		Vedi foglietto illustrativo e scheda
Hala Api 898 Pulizia	Uso a freddo	Attenzione: osservare le misure di protezione!
Hala Api 899 Pulizia	2-3% uso a caldo	Attenzione: osservare le misure di protezione!

Un risanamento efficace e approfondito di un apiario è molto importante e evita un'ulteriore insorgere di una malattia.

**È compito dell'apicoltore intraprendere tutto il necessario per prevenire malattie e risanare completamente l'apiario dopo la comparsa di una malattia infettiva delle api!**

Appena tutti questi lavori saranno conclusi, bisogna informare l'assistente specializzato ufficiale per l'ispezione degli apiari (ASU IA), affinché possa procedere al nuovo controllo dell'apiario.

L'ASU IA \_\_\_\_\_

Telefono / cellulare \_\_\_\_\_

**Provvedimenti preventivi:**

- Per ridurre il rischio di una nuova infezione, va utilizzato soltanto materiale disinfettato. Se i favi vengono contrassegnati e depositati separatamente per colonie, si evita di dover distruggere o fondere tutto il materiale in caso di epizoozia.
- Ogni colonia ha i propri favi di covata e da miele, nonché le proprie assicelle copri-favi e finestre.
- Ogni vecchio e nuovo sciame merita delle arnie pulite.
- Insediare gli sciami soltanto su fogli cerei e allevare con acqua zuccherata. Non utilizzare nessun favo destinato alla salita, contenente nutrimento o di covata per lo sciame.
- Si raccomanda di insediare soltanto sciami di origine conosciuta.
- Sciami di api abbandonati e di proprietà ignota provenienti da una zona di sequestro vanno distrutti.
- Lavorare sempre secondo le regole della buona pratica apicola. L'apiario deve essere tenuto pulito e in ordine.
- Mai collocare all'aperto favi o resti di sostanze nutritive dove le api possono ripulirli.
- Ogni apicoltore è tenuto a svolgere un controllo dell'effettivo.